



**CITTÀ DI VIMERCATE**  
MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE  
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE  
N. 132 DEL 09/06/2017**

**OGGETTO:** AVVIO DEL PROCEDIMENTO RELATIVO ALLA REDAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO, AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. 11 MARZO 2005 N. 12 E S.M.I. - LEGGE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO - UNITAMENTE ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

Il giorno 09 giugno 2017, alle ore 17:00, presso questa sede comunale, convocati con avviso scritto, consegnato a norma di legge, i Signori Assessori comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno ad essi comunicato, la cui documentazione è stata depositata nelle 24 ore precedenti l'adunanza.

Assume la presidenza il Sindaco Francesco Sartini, partecipa il Segretario Generale, Dott. Sandro De Martino.

Dei signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

1	SARTINI FRANCESCO	SINDACO	P
2	CALLONI VALERIA LICIA	VICESINDACO	P
3	RUSSO EMILIO ROSARIO	ASSESSORE	A
4	BERTINELLI MAURIZIO	ASSESSORE	P
5	GHEDINI SIMONA ANNA MARIA	ASSESSORE	P
6	GROSSI CLAUDIO MARIO	ASSESSORE	P

Componenti ASSEGNATI 6, PRESENTI 5.

Il Presidente accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione sopra indicata in oggetto.

Responsabile: LIPPI MASSIMILIANO

Il Sindaco illustra alla Giunta comunale la seguente proposta di deliberazione:

## **1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI E MOTIVAZIONI DELL'INIZIATIVA**

Il Comune di Vimercate dispone di un Piano di Governo del Territorio approvato con delibera di Consiglio comunale n. 67 del 24 novembre 2010 ed entrato in vigore il 16 marzo 2011 con la pubblicazione sul B.U.R.L. n. 11, e di una variante parziale al Piano di Governo del Territorio approvata con delibera di Consiglio comunale n. 22 del 20 aprile 2016 ed entrata in vigore il 17 agosto 2016 con la pubblicazione sul B.U.R.L. n. 33.

Con il presente atto deliberativo si intende dar corso alla variante generale del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) essendo scaduti i termini di validità quinquennale del documento di piano e trovando applicazione la legge regionale 26 maggio 2017, n. 16 "Modifiche all'art. 5 della legge regionale 28 novembre 2014, n. 31 (Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato)", che consente ai comuni la possibilità di approvare varianti generali del documento di piano, assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero, computato ai sensi dell'art. 2 c. 1, della legge regionale 28 novembre 2014, n. 31, e riferito alle previsioni del P.G.T. vigente alla data di entrata in vigore della legge regionale 26 maggio 2017, n. 16.

La variante generale sarà indirizzata secondo le finalità della legge regionale 28 novembre 2014, n. 31, "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato", che detta disposizioni affinché gli strumenti di governo del territorio, nel rispetto dei criteri di sostenibilità e di minimizzazione del consumo di suolo, orientino gli interventi edilizi prioritariamente verso le aree già urbanizzate, degradate o dismesse ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, "Legge per il governo del territorio", sottoutilizzate da riqualificare o rigenerare, anche al fine di promuovere e non compromettere l'ambiente, il paesaggio, nonché l'attività agricola.

All'interno del documento preliminare di indirizzi, che questa Amministrazione intende deliberare successivamente alla scadenza del termine per la presentazione dei suggerimenti e proposte, verranno trattati i temi di pianificazione oggetto della variante generale.

Tra questi se ne elencano alcuni quali:

- implementazione di un processo partecipativo di pianificazione territoriale;
- verifica della coerenza tra la pianificazione comunale e la pianificazione sovraordinata: Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.);
- valorizzazione e riqualificazione dell'esistente attraverso la revisione del piano delle regole, in particolare per le aree di centro storico, sulla base di un quadro conoscitivo approfondito, al fine di consentire un recupero sostenibile e rispettoso dei valori dell'edificato;
- tutela delle aree da mantenere agricole, a verde, a parco limitando al massimo il consumo di suolo;
- sviluppo dell'attrattività: residenza, lavoro, tempo libero.

In conformità all'art. 4 (Valutazione ambientale dei piani) della L.r. 11 marzo 2005 n. 12, "Legge per il governo del territorio", alla D.C.R. del 13 marzo 2007 n. VIII/351 "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi" e alla D.G.R. 10 novembre 2010 n. 9/761 "Determinazione della procedura di V.A.S. di piani e programmi", la predetta variante generale è sottoposta alla procedura della valutazione ambientale strategica (V.A.S.).

Sempre con riferimento al medesimo articolo (commi 2 e 3), la valutazione ambientale strategica è effettuata durante la fase preparatoria del piano ed anteriormente alla sua adozione o all'avvio della relativa procedura di approvazione; la valutazione evidenzia la congruità delle scelte rispetto agli obiettivi di sostenibilità del piano, specie con riguardo al consumo di suolo e le possibili sinergie con gli altri strumenti di pianificazione e programmazione; individua le alternative assunte nell'elaborazione del piano o programma, gli impatti potenziali, nonché le misure di mitigazione o di compensazione, anche agroambientali, che devono essere recepite nel piano stesso.

Successivamente all'esecutività della presente deliberazione, in conformità all'art. 13, comma 2, della Legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 "Legge per il governo del territorio", il Comune renderà noto alla cittadinanza l'avvio del procedimento relativo alla redazione della variante generale del Piano di Governo del Territorio secondo le modalità descritte nel citato articolo.

Contestualmente alla pubblicazione dell'avviso dell'avvio del procedimento e fino al 15 settembre 2017, decorreranno i termini per la presentazione, da parte di chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, di suggerimenti e proposte.

La pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento (in allegato alla presente delibera) è prevista all'albo pretorio, sul sito del comune, su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale e sul sito web sivas.

I costi dell'intero procedimento della variante generale saranno determinati dalla somma dei singoli incarichi professionali necessari e quindi verranno di volta in volta stabiliti ed impegnati al termine dei procedimenti di individuazione e nomina degli incarichi.

## **2. PRECEDENTI**

Deliberazione di Consiglio comunale n. 67 del 24 novembre 2010, di approvazione del P.G.T.

Deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 20 aprile 2016, di approvazione della variante parziale al P.G.T.

## **3. RICHIAMI NORMATIVI**

Legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.

D.C.R. del 13 marzo 2007 n. VIII/351 "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi (VAS)".

D.G.R. 10 novembre 2010 n. 9/761 "Determinazione della procedura di V.A.S. di piani e programmi, allegato 1a, Modello metodologico procedurale e organizzativo della V.A.S. - Documento di piano P.G.T."

## **4. METODO DI ESECUZIONE**

L'efficacia della presente deliberazione avverrà dalla data di esecutività della stessa e della documentazione depositata presso la segreteria comunale.

## **5. PREVENTIVO O STIMA DELLA SPESA**

I costi dell'intero procedimento della variante generale fanno riferimento a quanto espresso in premessa.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

- **UDITA** la relazione del Sindaco;
- **ACCERTATO** che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, e che è stato espresso, sulla proposta della presente deliberazione, il parere ex art. 49 del D.Lgs. medesimo, allegato al presente atto quale parte integrante, da parte del Responsabile del servizio;
- **CON VOTI** unanimi, legalmente espressi

## **D E L I B E R A**

1. di approvare l'avvio del procedimento relativo alla redazione della variante generale del Piano di Governo del Territorio, ai sensi dell'art. 13 della L. R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. "Legge per il governo del territorio", unitamente alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.);
2. di approvare la bozza di avviso di avvio del procedimento allegata alla presente deliberazione e di informare la cittadinanza attraverso la pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio, sul sito del comune, su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale e sul sito web sivas.

3. di stabilire, a far data dalla pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento relativo alla redazione della variante generale del Piano di Governo del Territorio e fino al 15 settembre 2017, il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, possa presentare suggerimenti e proposte;
4. di prendere atto dell'assoggettabilità del procedimento in oggetto alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.), ai sensi all'art. 4 (Valutazione ambientale dei piani) della L. R. 11 marzo 2005 n. 12 "Legge per il governo del territorio", della D.C.R. del 13 marzo 2007 n. VIII/351 "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi" e della D.G.R. 10 novembre 2010 n. 9/761 "Determinazione della procedura di V.A.S. di piani e programmi";
5. di approvare che i costi dell'intero procedimento della variante generale saranno determinati dalla somma dei singoli incarichi professionali necessari e quindi verranno di volta in volta stabiliti ed impegnati al termine dei procedimenti di individuazione e nomina degli incarichi;
6. di dare atto che questo Comune è dotato di bilancio di previsione regolarmente approvato per l'esercizio in corso e che lo stesso si trova in situazione di pareggio economico-finanziario;
7. di precisare che la Giunta comunale, con separata votazione, a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, ha dichiarato la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ALLEGATO:

Bozza di avviso di avvio del procedimento

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario  
Dott. Sandro De Martino

Il Presidente  
Francesco Sartini